



Giornalino Gigli



Foglio periodico d'informazione a cura dell'I.S. Lorenzo Gigli di Rovato - Direttore responsabile: Prof. Mattia Lancini

La Dirigente scolastica

La Mission dell'Istituto d'Istruzione superiore Lorenzo Gigli di Rovato ha come obiettivo primario la formazione di studenti che siano Cives Eticamente Fondati. Cittadini, cioè, che siano costruttori e fruitori della civiltà e che credano nei valori della pace, della fratellanza, del rispetto per l'ambiente e della sacralità della vita. Il raggiungimento di questo obiettivo passa necessariamente anche attraverso l'acquisizione di nuove strategie comunicative per la divulgazione del Sapere, del Saper Fare e del Saper Essere.



Perché è estremamente importante trasmettere, condividere e mettere le proprie conoscenze/competenze acquisite a disposizione e al servizio degli altri, nella consapevolezza del fatto che viviamo in un mondo dove tutti siamo collegati e dove tutto è messo in relazione.

È inoltre imprescindibile che il percorso educativo degli studenti, sia basato su di un corretto rapporto tra la scuola e le famiglie, per due semplici motivi.

Il primo: ogni utente deve avere la possibilità di comunicare in modo agevole le proprie istanze, attuando in questo modo un dialogo proficuo con gli operatori scolastici in un'ottica atta al miglioramento del servizio offerto. Il secondo: la scuola deve poter informare i propri utenti in modo chiaro e puntuale, per renderli partecipi delle iniziative intraprese e, più in generale, della vita scolastica.

La prima edizione di questo giornale nasce per rispondere a questa duplice esigenza, nell'alveo di una fucina di idee e creatività com'è la redazione del Gigli.

Questa attività extra scolastica, che da anni coinvolge alunni e docenti, è la risultante di un rapporto di cooperazione proficuo, che in passato ha portato anche al conseguimento di un prestigioso riconoscimento.

Ma è soprattutto un'esperienza che dimostra come il tessuto del nostro istituto continui a mantenersi vivo e rivendichi con orgoglio una propria identità culturale.

L'identità culturale del Giornalino Gigli che presenta già caratteristiche ben definite come alcune notizie importanti relative ad attività svoltesi o ancora da svolgersi nel nostro contesto scolastico, una sezione dedicata a notizie brevi d'interesse generale e uno spazio autogestito, dove diverse rappresentanze di docenti, studenti e genitori possono intervenire per esprimere il proprio pensiero, sempre nell'ottica del rispetto dell'istituzione scolastica in cui si trovano ad operare.

La forma di questo foglio, che verrà distribuito a ciascuno studente e avrà cadenza trimestrale, è semplice e di facile fruizione.

Tra i diversi operatori che hanno contribuito a questa pubblicazione, ringrazio in primis il promotore di quest'iniziativa editoriale, il prof. Mattia Lancini, per aver speso tempo, energie e per aver messo la propria competenza al servizio dei nostri studenti.

Ringrazio, inoltre, tutti gli alunni che hanno collaborato, per l'entusiasmo e la passione dimostrati.

E, infine, ringrazio il direttore di Radio Bruno Brescia, Luca Riva, per aver dato il suo contributo.

Auguro a tutti una buona lettura.

Monica Franca Gozzini Turelli

Il lungometraggio sarà visionato anche nella sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite di Ginevra Cineducazione al Gigli per raccontare l'integrazione

Fausto Minelli: "Mi piacerebbe proiettare un giorno Beni cammina da solo in Albania"

Venerdì 20 dicembre, in un'aula Paolo VI gremita di spettatori, è stato proiettato per la prima volta il lungometraggio Beni Cammina da solo. Questa pellicola cinematografica della durata di 90 minuti circa, nata nelle aule dell'istituto d'istruzione superiore rovatense di viale Europa, è stata scritta, girata e montata dal Prof. Fausto Minelli e da Serena Perini ed è il prodotto finale del progetto d'inclusione scolastica Alfa Cinema, che ha coinvolto studenti, docenti, genitori e l'intera comunità educante. Florian Krasniqi, studente frequentante la classe II EIEFP dell'Istituto professionale, è il protagonista di questo lavoro cinematografico e ha vestito i panni di Beni: un giovane adolescente albanese di seconda generazione, alle prese con il suo difficile processo di integrazione sociale, mitigato solo dall'amore per la coetanea Lara, interpretata dalla studentessa di quarta liceo economico sociale, Sara Fiocco. Nel corso della serata, dedicata alla memoria degli alunni Mattia Cusimano e Ahmed Braik, che è stata presentata dal direttore di Radio Bruno Brescia, Luca Riva con due studenti del liceo economico sociale Ilaria Pegoraro e Samuele Gatti, sono intervenuti Antonella Satriano, mamma di Mattia Cusimano per presentare il bilancio della raccolta fondi: "Guarire un bambino in più" del Comitato Maria Letizia Verga, che ha visto gli studenti del Gigli particolarmente attivi anche sul fronte della beneficenza. La Dirigente dell'Istituto Gigli Monica Franca Gozzini Turelli, che ha ricordato l'importanza del Saper essere nell'agire didattico dei docenti del Gigli, i registi Minelli e Perini e Giuliusmere Kundra, console del Kosovo in Italia.

Venerdì 10 gennaio, alle ore 13, in una trasmissione televisiva condotta da Artur Beyzade, direttore televisivo dell'emittente albanese di stato RTSH 3 (Ura Emissioni) sono poi intervenuti mezzo Skype Ahmet Bendo, presidente dell'associazione albanese in Italia di Brescia e ancora una volta Fausto Minelli, professore e regista del lungometraggio Beni cammina da solo. Nel suo intervento, il professore dell'istituto rovatense ha ricordato come il progetto Alfa Cinema sia stato un modo alternativo alla didattica tradizionale per insegnare la lingua italiana e per proporre lo studio in una maniera più originale. "Quando ho iniziato con le riprese del film - ha affermato Minelli - avevo in mente di raccontare la storia di un immigrato di seconda generazione, osservandola da una prospettiva nuova. Pensavo ad una storia che andasse oltre gli stereotipi e i pregiudizi che il popolo italiano ha nei confronti degli stranieri e viceversa. Credo, senza falsa modestia, di esserci riuscito. Mi piacerebbe moltissimo - hai poi concluso il prof. del Gigli - proiettare Beni cammina da solo un giorno anche in Albania, per avviare un dialogo interculturale con un paese straniero che ha molto da offrire. Stiamo lavorando per questo".

Le professoressa Maria Luisa Provezza e Aurelia D'Angelo hanno invece tradotto integralmente in inglese il copione, dando vita alla versione sottotitolata Beni parla inglese, che sarà presto inviata a Sara Baresi, titolare dell'associazione Protea Human Rights, per una futura proiezione del lungometraggio nella sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite di Ginevra.



Florian Krasniqi interpreta il ruolo di Beni



Il Capitulum di Brescia in uno scatto dei Fotoreporter del Gigli

Cinque studenti-ambasciatori del liceo delle scienze umane in Spagna rappresentano il nostro istituto

In Erasmus per difendere l'uguaglianza di genere

Una settimana scolastica alternativa all'estero basata sullo scambio reciproco di buone prassi

Cinque studenti delle classi 3C e 3E del liceo delle scienze umane hanno trascorso un periodo in Spagna (dal 10 al 16 dicembre), per vivere un'esperienza di mobilità studentesca prevista dal progetto Erasmus. Il programma richiedeva esplicitamente ad ogni nazione partecipante di declinare il tema del GIS-Gender inequality in schools, attraverso una presentazione in power point, che includesse anche una descrizione del sistema scolastico nazionale di riferimento e del cosiddetto STEM: cioè il grado di coinvolgimento della componente scolastica femminile nelle discipline di Science, Technology, Engeneering and Maths. Gli studenti del Gigli, nonostante un pizzico di agitazione iniziale, hanno ben figurato illustrando le caratteristiche del sistema nazionale scolastico italiano e concentrando la loro attenzione sulle peculiarità della mission del Gigli. L'esposizione di Ludovica Daffini, Giulio Camoni, Alessia Sacco, Gaia Aldi e Greta Zacchi ha poi riguardato il tema dell'inclusione scolastica, il ricco panorama di attività extra-scolastiche inserite nel piano dell'offerta formativa del Gigli e la presentazione di un'intervista in inglese a Rita Levi-Montalcini, realizzata tramite il Coding. Il viaggio in Spagna ha avuto anche una dimensione turistica ed è stata l'occasione per visitare alcuni luoghi particolarmente interessanti da un punto di vista storico-artistico e culturale. Particolarmente coinvolgente è stata la visita della città di Granada e dei suoi principali monumenti: il monastero di S. Bruno, il complesso palaziale andaluso dell'Alhambra sul colle della Sabika e il museo della Scienza, nel quale gli studenti hanno visitato ambienti tropicali abitati da animali vivi, e hanno potuto interagire facendo attività pratiche alla scoperta delle leggi della fisica, chimica e della medicina. Anche l'esperienza in famiglia è stata nel complesso positiva, perché le famiglie ospitanti si sono dimostrate premurose, gentili e disponibili all'accoglienza, così come gli studenti spagnoli. Frequentare una scuola all'estero è stato inoltre un momento arricchente per i ragazzi, che hanno avuto l'occasione di confrontarsi con professori ed alunni di un'altra nazione europea. I ricordi più belli della permanenza in Spagna, infatti, sono legati alle esperienze



vissute direttamente sul campo. E' stata, insomma, una settimana scolastica alternativa e adatta a chi, con un minimo di spirito di adattamento, volesse scoprire stili di vita e apprezzare culture diverse attraverso lo scambio reciproco di buone prassi. Lo si evince da quanto hanno affermato i nostri studenti: "Ho socializzato di più con i ragazzi italiani, però anche con Maria, la ragazza che mi ospitava, ho condiviso tante cose. Lei medita tutte le mattine e quindi mi ha parlato dei Chakra". (Ludovica Daffini); "Nuove persone, insegnanti e coetanei, con i quali sono ancora in contatto, e che mi hanno permesso di trascorrere momenti indimenticabili". (Giulio Camoni); "Non tutti parlavano in inglese ma, già a partire dal secondo giorno, siamo entrati subito in sintonia". (Greta Zacchi); "Mi sono trovata bene, lo stile di vita della famiglia era completamente diverso dal mio ma, nonostante ciò, mi hanno fatto sempre sentire a mio agio". (Alessia Sacco); "Non mi era mai capitato di vivere con persone della comunità Hamish. Il loro stile di vita è condivisione. Sono stati gentilissimi con me e, nonostante alcune differenze, mi sono sentita accolta". (Gaia Aldi).



COLDIRETTI

Sabato 28 marzo nell'aula Paolo VI dell'I.I.S. Lorenzo Gigli di Rovato un convegno sulla corretta alimentazione

Il cibo: tra passato, presente e futuro

Tra i relatori, un medico esperto in Scienze dell'Alimentazione, autorità civili e gli studenti del Gigli

In occasione della 131^a edizione della Fiera Lombardia Carne, sabato 28 marzo alle ore 10, presso l'aula Paolo VI dell'Istituto d'istruzione superiore Lorenzo Gigli di Rovato, avrà luogo un convegno dedicato al tema dell'alimentazione. L'evento, promosso in collaborazione con la Confederazione Nazionale dei Coltivatori Diretti (Coldiretti), sarà anche l'occasione per fare il punto sulla qualità del cibo in Italia e per illustrare le caratteristiche delle eccellenze enogastronomiche dell'Ovest bresciano, a partire dal Manzo all'olio tradizionale di Rovato: piatto principe della gastronomia rovatense, che lo scorso anno ha ottenuto due prestigiosi riconoscimenti. La De.Co (denominazione di origine comunale), da cui è poi scaturito un rigido disciplinare: documento che riporta dieci articoli a cui bisogna attenersi scrupolosamente per la preparazione della ricetta. E il marchio PAT: quale prodotto agroalimentare territoriale, riconosciuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, su proposta della Regione Lombardia. Nel corso della mattinata, intervorranno diversi relatori tra cui un medico specializzato in Scienza dell'Alimentazione, che affronterà il tema della dieta nel terzo millennio e il cibo del futuro;

autorità civili in rappresentanza della Regione Lombardia, che illustreranno le iniziative attivate a livello regionale per promuovere i principi di una sana alimentazione; un membro della Coldiretti, che tratterà delle azioni concrete messe in campo dall'associazione per tutelare l'alimentazione targata made in Italy. E poi il sindaco di Rovato, Tiziano Alessandro Belotti, che si è detto: "Onorato di ospitare nella città di Rovato e, più specificamente in un contesto scolastico come il Gigli, un appuntamento così importante. Perché il cibo è cultura - ha poi aggiunto Belotti - e Rovato, grazie alla sua longeva tradizione nei settori dell'agricoltura e dell'allevamento del bestiame ha definito i propri spazi sociali e il proprio attaccamento al territorio. La pluricentennale fiera Lombardia Carne ne è una vivida testimonianza ed è tradizionalmente un'occasione per celebrare la storia di Rovato e del suo mercato". Uno spazio significativo sarà dedicato anche agli studenti del Gigli che, guidati dalle Professoressa Veronica Marchetti e Marilia Venturini, esporranno i risultati di un lavoro di ricerca sull'alimentazione nel romanzo de I Promessi Sposi. Un poeta locale, allierà infine i presenti con delle letture in dialetto bresciano.

Lo scorso 22 ottobre ho creato, insieme ad altri sette ragazzi, Hic et nunc: una lista per candidarci a rappresentanti di istituto. Abbiamo da subito iniziato una vera e propria campagna elettorale portata avanti sia tramite la pagina Instagram hic.et.nunc_gigli che incontrando singolarmente ogni classe.

In entrambi i casi abbiamo illustrato ai ragazzi i punti salienti del nostro programma, che comprende iniziative per promuovere un approccio ecologico, progetti di inclusione per i ragazzi diversamente abili, iniziative di carattere culturale e sportivo, l'abbigliamento e dei gadget con il logo dell'istituto, le giornate di autogestione e tanto altro. Eravamo in competizione con un'altra lista, ma il giorno delle elezioni abbiamo ottenuto oltre il 75% dei voti, aggiudicandoci quindi 3 dei 4 seggi disponibili.

Subito dopo essere stati eletti, abbiamo dovuto far fronte all'allargamento di una classe che, grazie alla collaborazione con la presidenza, abbiamo saputo affrontare e risolvere tempestivamente.

A breve, presenteremo i gadget con il nuovo logo scelto dagli studenti negli scorsi mesi e quelli che saranno gli impegni di questo inizio 2020. Siamo un gruppo unito, volenteroso e attivo e ciò che più di tutto ci caratterizza è una missione immensa come quella di creare una comunità scolastica unita e soprattutto orgogliosa del nostro istituto.

Federico Russo (Rappresentante d'istituto degli studenti)

Il giornale che tenete tra le mani è stato realizzato per volontà e impegno del prof. Mattia Lancini; questo spazio spetterebbe dunque a lui, ma se ho inteso il suo invito vorrei raccontare di questo progetto.

Due anni fa la prof. Daniela Marini e il bibliotecario, dott. Mattia Lanzoni, hanno rilanciato il blog d'Istituto, realizzando un prodotto dinamico e accattivante; hanno pubblicato diverse decine di nuovi articoli, arrivando addirittura a vincere il Premio nazionale "Giornalista per un giorno". Lo scorso anno ho raccolto il testimone, portando avanti il progetto con l'indispensabile collaborazione del bibliotecario Mattia.

Non desideravo tanto dare risalto alle iniziative del nostro Istituto, quanto mantenere aperto uno spazio in cui gli studenti partecipanti potessero condividere il piacere della scrittura, anche creativa, e di discussioni culturali, affinando così le loro competenze sociali.

Si sono aggiunti alcuni nuovi redattori e abbiamo pubblicato quasi cinquanta nuovi pezzi. È stata preziosa la collaborazione dei docenti Gianni Trapletti e Marialuisa Provezza, ma ho capito presto che sarebbe stato opportuno coinvolgerne un maggior numero, perché le differenti intenzioni potessero diventare stimolo arricchente.

In quest'anno scolastico il mio invito è stato raccolto dalle prof. Anna Frattini, Veronica Marchetti, Marta Rugolotto e Marilia Venturini, referente per la Biblioteca "L. Gobbini".

Ciò ha consentito di ampliare notevolmente l'offerta: oltre al blog e all'account Instagram, gestito in quasi totale autonomia da studenti che veicolano l'appartenenza al nostro Istituto, quest'anno si sono aggiunti i podcast, i fotoreporter formati dalla prof. Graziella Belotti e, naturalmente, questo giornale, di cui il prof. Lancini è stato promotore con un piccolo gruppo di studenti.

La fusione tra le varie componenti si è realizzata in maniera perfetta. Il nostro Paese si trova di fronte a prove importanti, di natura sociale, economica, ambientale; siamo di fronte ad anni difficili (secondo dati ISTAT nel 2018 hanno lasciato l'Italia 30.000 laureati, 182.000 nell'ultimo decennio; la singola regione più colpita dall'esodo è proprio la Lombardia), per cui dovremmo approfondire tutto il nostro impegno e impiegare le nostre migliori capacità.

La scuola, le famiglie, gli enti locali dovranno intessere una comunicazione efficace, che miri alla migliore realizzazione dei nostri figli, solo in questo modo potremo superare le difficili sfide che ci attendono. Noi speriamo che blog, Instagram e carta stampata possano offrire, a tutti quelli che si occupano di istruzione ed educazione dei nostri ragazzi, lo spazio per un confronto proficuo.

Prof. Giuseppe Motti (In rappresentanza dei docenti)

L'uomo, per sua natura, non vive come un orso in solitudine nel fitto della foresta, bensì ha la necessità di vivere immerso in una società composta da molte persone e questo comporta la creazione di relazioni interpersonali.

Le relazioni e quindi i legami che si creano possono essere di varia natura, come per esempio, i rapporti fra genitori e figli, all'interno di una famiglia, oppure ancora tra parenti, amici o conoscenti.

Esistono, inoltre, relazioni in ambito lavorativo e scolastico, come tra insegnanti e studenti, genitori e corpo docente. Personalmente, ritengo molto importante che in ambito scolastico si mantenga vivo il dialogo tra famiglia e Istituto scolastico, in quanto si crea un confronto che ha come scopo e obiettivo comune, la crescita culturale sociale e umanistica dei ragazzi di oggi, che saranno poi gli uomini e le donne di domani. Credo, inoltre, che il nostro sforzo (e per nostro intendimento genitori e insegnanti) di maestri di vita, sia quello di fornire ai ragazzi un'attenzione individuale che sappia tener conto dei punti di forza e soprattutto di debolezza di ciascun individuo.

Come una pianta che non cresce se intorno non ha piante a lei affini, così amicizia, amore, talento e autostima, non possono crescere se non sono circondate da rispetto, comprensione ed energia positiva.

Vorrei ringraziare tutti i professori per la possibilità di uno spazio all'interno di questo giornalino scolastico, che dà voce anche ai genitori, affinché anche noi possiamo dire "Noi del Gigli".

Alessandro Verdi (Rappresentante dei genitori classe 3^ALES sez. F)

NOTIZIE BREVI

Vittoria Concorso

Fake News

Martedì 10 dicembre, un gruppo di ragazzi della classe 3 C del liceo delle scienze umane si è recato a Milano per ritirare il premio vinto al concorso AICA denominato: Fake news, no grazie. Gli studenti, con l'aiuto del Prof. Gianferdinando Trapletti, della Prof.ssa Rosaria Piccini e del bibliotecario Mattia Lanzoni, hanno creato un sito web e un podcast con file audio, nel quale hanno trattato l'argomento in questione. Questo progetto aveva come finalità quella di favorire la crescita del senso critico e lo studio dei principali linguaggi di comunicazione, promuovere lo sviluppo delle competenze organizzative e relazionali, sostenere lo sviluppo di competenze informatiche e digitali e valorizzare l'approccio cooperativo-relazionale nella pratica dello studio e del lavoro.



Sportello d'ascolto

Da quest'anno, negli spazi interni del nostro istituto è stato avviato un servizio di sportello d'ascolto. Questa iniziativa è aperta a tutti gli studenti, che avranno la possibilità di confrontarsi con la dott.ssa Elisa Nucera, discutendo problematiche relative al rapporto con la scuola, con gli insegnanti e con i compagni. L'attività di sportello non ha un vero e proprio scopo terapeutico, ma è più un supporto che la scuola offre allo studente per stare meglio con sé stesso e, allo stesso tempo, sviluppare rapporti di dialogo con il prossimo. Questa iniziativa, che è partita a fine novembre, si svolge tutti i lunedì dalle ore 11.10 alle ore 15.10; i colloqui sono individuali per gli studenti che ne fanno richiesta, e hanno una durata media di 40 minuti circa. Per le iscrizioni, è necessario far compilare da entrambi i genitori l'autorizzazione contenuta nella circolare Sportello di ascolto e consegnarla in presidenza.

Rovato Soccorso al Gigli

Sabato 9 e 23 novembre, grazie all'impegno della prof.ssa Stefania Genocchio, docente referente del progetto, alcuni volontari dell'associazione Rovato Soccorso hanno tenuto due lezioni di due ore ciascuna, coinvolgendo i nostri studenti del triennio liceale. L'iniziativa, che rientra nelle ore dedicate all'educazione alla salute, è nata per far conoscere l'associazione (che da anni opera sul nostro territorio e si occupa di trasporto sanitario e di soccorso 118) e per educare ai comportamenti da adottare e da evitare in caso di emergenza. I formatori, tutti riconosciuti dall'Aere (Azienda Regionale Emergenza Urgenza), hanno apprezzato particolarmente il grado di partecipazione degli studenti coinvolti nel progetto. Queste lezioni sono state inoltre il primo passo per sensibilizzare anche quegli studenti che in futuro prenderanno in considerazione l'ipotesi di una formazione più completa trascorrendo, per esempio, il periodo del servizio civile nell'associazione Rovato Soccorso.



Progetto Lettere vive

Lo scorso 11 dicembre in aula Paolo VI, gli studenti del liceo dell'Istituto Lorenzo Gigli di Rovato hanno preso parte al progetto: Lettere Vive. Le classi terze, in particolare, sono state guidate dalla voce narrante del Prof. Riccardo Moratti, tra i misteri dell'Inferno dantesco. Dallo smarrimento del pellegrino Dante Alighieri nella selva oscura, all'«amor che nullo amato amar perdona» di Paolo e Francesca, oltrepassando le colonne d'Ercole di Ulisse fino all'incontro con Satana. Nella stessa giornata, le classi quinte hanno invece assistito allo spettacolo: Vita di un uomo. Sempre il Prof. Moratti ha ripercorso le tappe fondamentali della biografia di Giuseppe Ungaretti, interpretando le sue poesie attraverso immagini e colonne sonore, che hanno creato una vera e propria cornice teatrale. L'abilità narrativa del lettore ha trascinato i presenti, regalando loro un'esperienza indimenticabile.



Presentazione nuovi Corsi ITS

Venerdì 10 gennaio, in aula Paolo VI, si è tenuto un incontro di presentazione dei corsi di alta formazione professionale, più comunemente conosciuti come corsi ITS, che garantiscono una formazione professionale efficace e una collocazione certa nel mondo del lavoro. Gli studenti delle classi quarte e quinte hanno così avuto modo di confrontarsi con i rappresentanti di aziende leader in diversi settori produttivi e di prendere in considerazione un percorso di studi alternativo a quello universitario.

Coro Gigli

A partire dal 31 gennaio, inizieranno le attività pomeridiane del nuovo coro del Gigli. Le lezioni e le prove si terranno di venerdì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 15.30. Per ulteriori informazioni ed eventuali iscrizioni rivolgersi in presidenza.

Progetto Teatro

Ha preso il via, come ogni anno, il nuovo progetto teatro. Le attività si svolgeranno di venerdì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 15, e saranno coordinate dal regista e attore Gabriele Reboni.

#GIORNALINO

Gigli

CONTATTI:

comunicazionegigli@gmail.com

giornalinogigli@gmail.com

ilgiornalinogigli.altervista.org;

instagram@giornalinogigli